

LA CIVILTÀ' DI CORTE

La figura del Cortigiano è una delle più rappresentative della società rinascimentale.

“Libro del cortegiano” di Baldassar Castiglione (1528): vengono delineati i tratti essenziali del perfetto uomo di corte.

CORTE: luogo dove risiede il principe. Nel Medio Evo sono itineranti; nell'età moderna cominciano a stabilizzarsi in una sede.

È composta, in genere, da un centinaio di persone. Si compone di molte persone addette alla cucina, al mantenimento della casa, ma anche di artisti, medici, segretari, nobildonne e gentiluomini al servizio del principe.

Codice di comportamento “cortese”, di origine medievale. (buone maniere).

Portamento-danza-saper cavalcare- far di scherma.

Importanza della donna.

Rapporto tra corte e artista

Vera nobiltà si fonda sulla virtù, identificata sempre più spesso con la cultura.

Dotto consigliere del principe. Mecenate.

“logica cortigiana”. Libertà o servitù?

Fine dell'artista celebrare e rappresentare il principe.
Generi pittorici: ritratto (mitologico, sacro o guerriero).

Nuovo accresciuto valore dell'artista